

Oggetto CITTA' DI ASTI - D.D. n. 712 del 26/04/2022 - Accertamento risorse anno 2022 a copertura degli oneri derivanti dai "servizi aggiuntivi" e dalle "agevolazioni tariffarie e servizio TAXIBUS" del trasporto pubblico locale afferente il territorio comunale di Asti (E.A. Euro 1.798.000,00)

Determinazione del Direttore Generale

Decisione

Il Direttore Generale, nell'ambito della propria competenza¹, dispone di **ACCERTARE** la somma complessiva, pari ad **Euro 1.798.000,00**, a carico della **Città di ASTI**, con sede in Piazza San Secondo n. 1, Codice Fiscale 00072360050, a titolo di parziale copertura degli oneri derivanti dal trasferimento della titolarità e della gestione – a far data dal **01 gennaio 2022** - del **contratto di servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità**, relativamente al servizio indicato e dettagliato nell'**Allegato 1 – Disciplinare tecnico per la regolamentazione del servizio di trasporto pubblico locale di persone (TPL)**, afferente il territorio comunale di Asti, così ripartita:

- **Euro 1.100.000,00**, contributo comunale destinato alla copertura economica dei "servizi aggiuntivi" del servizio di trasporto pubblico locale - anno 2022;
- **Euro 698.000,00**, contributo comunale destinato alla copertura delle "agevolazioni tariffarie" e dei servizi "Taxibus" (se istituiti) - anno 2022,

da imputarsi al codice categoria 2010102 del Bilancio 2022-2023-2024 - annualità 2022 - capitolo n. 9360/00 "Contributi e trasferimenti correnti degli altri comuni consorziati per servizi di TPL" - Piano finanziario E.2.01.01.02.003.

Motivazione

La legge regionale 04 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;

con D.G.R. Piemonte n. 17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n. 4 bacini ottimali, costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale, al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011, come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;

in particolare, la suddetta D.G.R. Piemonte n. 17-4134 ha individuato il bacino ottimale n. 04 (Bacino di Sud-Est) costituito dalle province di Alessandria ed Asti, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare

la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

con le leggi regionali n. 1/2015 e n. 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;

lo Statuto e la Convenzione costitutiva dell'Agenzia sono stati definitivamente approvati dalla Regione Piemonte, con D.G.R. n. 32-2101 del 14 settembre 2015, pubblicati sul BUR Piemonte del 01 ottobre 2015;

l'art. 3 dello Statuto dell'Agenzia prevede che gli Enti aderenti possano esercitare, tramite l'Agenzia, funzioni di propria competenza in materia di mobilità e svolgere qualsiasi attività ritenuta necessaria al fine del raggiungimento degli scopi istituzionali;

inoltre l'Agenzia, previa convenzione, può svolgere funzioni in materia di trasporto pubblico locale delegate da enti non consorziati;

l'art. 10, comma 4 bis della L.R. 1/2000 stabilisce che gli enti soggetti di delega stipulino, con l'Agenzia, apposite convenzioni per il trasferimento alla medesima dei contratti di servizio in essere;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 30 novembre 2015, il Comune di Asti ha aderito all'Agenzia, approvandone lo Statuto e la relativa Convenzione costitutiva;

l'art. 10, comma 2.1 della L.R. 1/2000 e s.m.i. stabilisce che "Fatto salvo quanto previsto dal comma 2 in ordine alla validità dei contratti di servizio, in fase di prima attuazione dell'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, gli enti possono stipulare contratti di durata inferiore ai sei anni al fine di favorire, all'interno dei bacini ottimali individuati con provvedimento della Giunta regionale, l'allineamento ad un'unica data delle scadenze dei nuovi contratti di servizio con quelli in essere già affidati con procedure di gara";

il Comune di Asti ha affidato, mediante gara a doppio oggetto – come da contratto Rep.n. 44657/14253 del 26 febbraio 2002 – con durata fino al 31 luglio 2028, tra gli altri, il Trasporto Pubblico Locale all'azienda **A.S.P. – Asti Servizi Pubblici S.p.A.**, società "*multiutility*" costituita (dal Comune e dal socio privato NOS S.p.A.) per gestire ed erogare servizi pubblici locali, regolando mediante il contratto di servizi integrati di mobilità, di durata pari ad anni 3 (tre), dal 15 settembre 2021 al 14 settembre 2024, il cui schema è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale di Asti n. 284 del 10 agosto 2021;

il Comune di Asti, soggetto di delega ai sensi dell'art. 9 - comma 2 - della L.R. 1/2000, in data 15 settembre 2021, ha sottoscritto il contratto di servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità - Rep.n. 314/2021/ASTI del 15 settembre 2021;

successivamente, il medesimo Comune, con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 11 gennaio 2022, ha disposto di posticipare la scadenza del contratto di servizio al 31 dicembre 2027, al fine di poter concludere "l'iter provvedimentale e contrattuale", propedeutico alla sottoscrizione, da parte del Comune, della "Scrittura ricognitiva degli impegni delle Parti" / "Memorandum of Understanding (MOU)", come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 420 del 24 dicembre 2020;

con la stessa deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 11 gennaio 2022, il Comune ha stabilito che, in relazione al Contratto di Servizio Integrato di Mobilità Urbana, le Parti (Comune e Gestore) si danno reciprocamente atto che, oltre ai casi specificatamente previsti all'art. 17.1 del contratto di servizio, si dovrà provvedere a modificare i seguenti articoli:

- Art. 3 – Durata, rinnovo e proroga
(al fine di allineare la scadenza del presente contratto all'esito dell'iter provvedimentale e contrattuale, ovvero al 31 dicembre 2027)
- Art. 11 – Obiettivi di qualità, efficacia, efficienza ed economicità del servizio Mobilità
- Art. 18 – Risoluzione del contratto (comma 18.14)

la suddetta modifica è stata condivisa dalle Parti (Comune e Gestore), in applicazione alla previsione dell'art. 17.2 del vigente contratto di servizio.

Per quanto sopra, con le rispettive deliberazioni della Giunta Comunale di Asti n. 71 del 22 febbraio 2022 e del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia n. 32 del 21 dicembre 2021, è stato approvato lo schema della **Convenzione per il trasferimento della titolarità del contratto di servizio per la regolamentazione del sistema integrato dei servizi alla mobilità**, relativamente al servizio indicato nell'**Allegato 1) DISCIPLINARE TECNICO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE**, afferente il territorio comunale di Asti, sottoscritto in data 15 settembre 2021, Rep.n. 314/2021/ASTI, successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 11 gennaio 2022, comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1.a – Piano di Esercizio 2021 – 2023;
- Allegato 1.b – Piano degli investimenti del TPL 2021 – 2013;
- Allegato 1.c – Indicatori di qualità ed efficienza del servizio – determinazione obiettivi anno 2021,

nonché, per quanto di competenza, al servizio di gestione indicato nell'**Allegato 2) DISCIPLINARE TECNICO PER LA GESTIONE DEL NODO DI INTERSCAMBIO MOVICENTRO**, del medesimo contratto di servizio, comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 2.a – Piano Economico Finanziario della Gestione Movicentro;
- Allegato 2.b – Indicatori di qualità ed efficienza del servizio – determinazione obiettivi anno 2021.

La suddetta **Convenzione** è stata sottoscritta in data 09 marzo 2022.

Pertanto, dal **01 gennaio 2022**, le obbligazioni per il finanziamento della gestione del contratto di servizio sono poste in capo all'Agenzia, che si impegna a garantirle in rapporto alle risorse assegnate dalla Regione Piemonte e in coerenza con le deliberazioni assunte dall'Assemblea del Bacino Sud-Est.

Le risorse regionali verranno trasferite dalla Regione direttamente all'Agenzia e saranno utilizzate per far fronte agli obblighi contrattuali, così definiti:

1. in ragione della percorrenza chilometrica annua prevista dal programma di esercizio, di cui all'Allegato 1.a al contratto di servizio, in **vetture*km 1.042.742,90** e del costo chilometrico di **Euro/km 3,12554**, I.V.A. 10% esclusa, è previsto un corrispettivo annuo complessivo di **Euro 3.585.053,20**, I.V.A. 10% **compresa**, fatta salva la rendicontazione puntuale dei chilometri a consuntivo, così ripartito:

- quota a carico dell'Agenzia:

- a) **Euro 2.485.053,20**, risorse economiche regionali per i “*servizi minimi*”, di cui alla precedente Determinazione dirigenziale n. 247 del 13 aprile 2022, in ordine all’impegno di spesa per l’anno 2022;
- quote a carico del Comune:
- a) **Euro 1.100.000,00**, contributo comunale destinato a garantire la copertura economica dei “*servizi aggiuntivi*”, oggetto del presente accertamento;
- b) **Euro 698.000,00**, oggetto del presente accertamento, così distinte:
1. **Euro 639.449,73**, quota per “*agevolazioni tariffarie*” comunali;
 2. **Euro 11.868,00**, quota per i servizi Taxibus (se istituiti);
 3. **Euro 900,00**, quota per i servizi Taxibus (se istituiti);
 4. **Euro 45.782,27**, quota I.V.A. 10%, al netto del contributo I.V.A. acquisito dall’Agenzia.

Vista la determinazione dirigenziale del Settore Patrimonio Ambiente e Reti – Ufficio Ambiente n. 712 del 26 aprile 2022 della Città di Asti, relativa all’impegno di spesa della somma annuale, pari ad **Euro 1.798.000,00**, a favore dell’Agenzia della mobilità piemontese, così ripartita:

- **Euro 1.100.000,00**, contributo comunale destinato alla copertura economica dei “*servizi aggiuntivi*” del servizio di trasporto pubblico locale - anno 2022;
- **Euro 698.000,00**, contributo comunale destinato alla copertura delle “*agevolazioni tariffarie*” e dei servizi “*Taxibus*” (se istituiti) - anno 2022.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno procedere all’accertamento delle somme descritte in “**Decisione**”

Applicazione

Si dispone di ACCERTARE la somma complessiva di **Euro 1.798.000,00**, a carico della Città di ASTI, sopra generalizzata, da imputarsi al codice categoria 2010102 del Bilancio 2022-2023-2024 - annualità 2022 - capitolo n. 9360/00 “*Contributi e trasferimenti correnti degli altri comuni consorziati per i servizi di TPL*” - Piano finanziario E.2.01.01.02.003, così ripartita:

- **Euro 1.100.000,00**, contributo comunale destinato alla copertura economica dei “*servizi aggiuntivi*” del trasporto pubblico locale - anno 2022;
- **Euro 698.000,00**, contributo comunale destinato alla copertura delle “*agevolazioni tariffarie*” e dei servizi “*Taxibus*” (se istituiti) - anno 2022.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 20 maggio 2022

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 20 maggio 2022	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107, 179, 180 e 181 del T.U.E.L., approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267; dell'art. 18 - comma 3 - dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, degli artt. 21, 23 e 24 del "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 34 del 21 dicembre 2021, ha rinnovato l'incarico di direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese all'ing. Cesare Paonessa. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.